



Consorzio per la promozione e lo sviluppo del turismo

ALLEGATO 5

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Anno 2016

Acronimi

1. Principi
2. Introduzione: organizzazione e funzioni del consorzio per la promozione e lo sviluppo del turismo
TURISMOVEST
3. Le principali novità
4. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
5. Iniziative di comunicazione della trasparenza
6. Processo di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Acronimi

PA	Pubblica Amministrazione
P.N.A.	Piano Nazionale Anticorruzione
A.N.A.C.	Autorità Nazionale Anticorruzione
A.V.C.P.	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
D.F.P.	Dipartimento della Funzione Pubblica
P.T.P.C.	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
P.T.T.I.	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
Ci.V.I.T.	Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
R.P.C.	Responsabile della Prevenzione della Corruzione

1. Principi

1. Libertà di accesso alle informazioni, come dovere delle pubbliche amministrazioni di non nascondere le informazioni, anzi di favorire l'accesso da parte dei cittadini, obbligandosi a pubblicarle e migliorandone la fruizione mediante sistemi avanzati.
2. Rendere chiara e comprensibile ogni azione, semplificando le procedure, favorendo la comunicazione e aprendosi alla partecipazione.
3. Strumento privilegiato per l'integrità di una pubblica amministrazione, in quanto rende visibili i comportamenti dei suoi operatori.
4. Prevedibilità dei processi decisionali, secondo regole chiare e note o conoscibili alla cittadinanza.
5. Porre al centro dell'azione amministrativa colui che ne è destinatario e ne ha interesse, il cittadino.

2. Introduzione: organizzazione e funzioni del consorzio per la promozione e lo sviluppo del turismo TURISMOVEST

Il consorzio per la promozione e lo sviluppo del turismo **TURISMOVEST** (di seguito citato come consorzio) *“si propone di promuovere e sviluppare le attività turistiche e culturali del territorio coordinando l'azione di soggetti pubblici e privati ivi operanti”*¹.

Il consorzio organizza e svolge le proprie attività istituzionali, così come definite dallo Statuto, secondo i principi di partecipazione, trasparenza ed informazione, mediante la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e sulla base dei principi dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. La struttura organizzativa del consorzio prevede 2 figure dirigenziali (il Presidente ed il Vice Presidente).

Con l'adozione del “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”, il consorzio intende dare attuazione al principio di trasparenza. Il rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il Programma è predisposto in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Ci.V.I.T.), ora denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Il Programma si pone l'obiettivo di definire le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

3. Le principali novità

Il d.lgs. n. 150/2009, stabilisce che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione (vedasi in tal senso l'art. 11 d.lgs.).

La legge n. 190 del 6/11/2012, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le Amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio. La legge n. 190, inoltre, ha conferito una delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il d.lgs. n. 33/2013, entrato in vigore il 20.04.2013, ha lo scopo di effettuare il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

¹ Articolo 5 dello Statuto del Consorzio per la promozione e lo sviluppo del turismo.

Quest'ultimo provvedimento ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5) e ha previsto la creazione di una nuova sezione da articolare in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare, così come indicate nell'allegato A del decreto stesso e ribadito nell'allegato 1 alla delibera n. 50 della Ci.V.I.T..

Il Presidente del consorzio è:

- a. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- b. il Responsabile della Trasparenza;
- c. colui che imposta le diverse attività che riguardano la ricognizione degli adempimenti a carico del consorzio in materia di trasparenza e l'impostazione dei documenti relativi al codice di comportamento dei dipendenti e al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

4. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Soggetti Responsabili

Il consorzio individua i seguenti soggetti coinvolti nella definizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità:

- a. Responsabile della Trasparenza individuato nella persona del Presidente del consorzio che istaura e mantiene un costante rapporto con gli uffici del Comune preposti alla realizzazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, fissa le riunioni con il consiglio direttivo al fine di individuare le aree informative ancora da implementare, i criteri di implementazione delle voci non attive e le conseguenti esigenze di applicativi dedicati.
- b. Il Responsabile della Trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

- c. Il Vice Presidente, del Revisore dei Conti, del Direttore e dei Consiglieri adempiono, ciascuno per gli atti, documenti ed informazioni di competenza, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'Allegato A del d.lgs. n. 33/2013 e da altre specifiche disposizioni di legge:
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
 - garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso del consorzio, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;

I soggetti sopra individuati sono responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati. Essi, garantiranno, ciascuno per l'ambito di propria competenza, che essi stessi o i dipendenti eventualmente individuati quali "referenti", curino la pubblicazione dei documenti e degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi delle disposizioni di legge.

Obiettivi del Piano

ANNO	TERMINI	OBIETTIVO
2016	Entro il 31 gennaio 2016	Approvazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 e pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente
	Entro il 30 novembre 2016	Giornata della trasparenza
2017	Entro il 31 gennaio 2017	Approvazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019 e pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente
	Entro il 30 novembre 2017	Giornata della trasparenza
2018	Entro il 31 gennaio 2018	Approvazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020 e pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente
	Entro il 30 novembre 2018	Giornata della trasparenza

5. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) è pubblicato, in formato aperto nel sito web del consorzio.

Nei riguardi del personale una forte valenza formativa in tema di trasparenza è rivestita dalle iniziative di presentazione, istruzione all'utilizzo e aggiornamento sui programmi dedicati all'attività d'ufficio, mediante i quali si prevede l'adempimento quanto più possibile automatizzato agli obblighi del d.lgs. n. 33/2013.

Entro il primo semestre 2016 il consorzio, nell'ambito dell'annuale attività di formazione, garantisce apposite giornate formative in materia di trasparenza ed integrità, che consentano ai propri dipendenti di conseguire un aggiornamento sistematico e costante sulle misure e sulle disposizioni riferite a tali ambiti.

6. Processo di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il Responsabile della Trasparenza vigilerà sullo stato di attuazione del presente Programma segnalando gli eventuali scostamenti e le relative motivazioni degli inadempimenti riscontrati.

Al fine di assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione, il Responsabile della Trasparenza si avvarrà della collaborazione del Vice Presidente, del Revisore dei Conti, del Direttore e dei Consiglieri ai quali è attribuito il ruolo di responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati di propria competenza.

I soggetti di cui sopra, ciascuno per i documenti, i dati e le informazioni di propria competenza, assicureranno pertanto il tempestivo flusso informativo e potranno operare sia personalmente che indirettamente attraverso il personale appartenente all'Area di riferimento.

Rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Il consorzio provvederà, almeno con cadenza semestrale, a monitorare gli accessi degli utenti al sito web. A tal fine, saranno inizialmente rilevati il numero di accessi effettuati e, progressivamente, anche la loro distribuzione durante intervalli di tempo predeterminati al fine di mettere in evidenza, ad esempio, quali sono i giorni della settimana e/o le ore della giornata in cui avviene la maggiore consultazione.

Cadenza aggiornamento

Il consorzio aggiornerà annualmente il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

In coerenza con le indicazioni fornite dalle delibere della Ci.V.I.T., (ora denominata A.N.A.C.), si procederà nel corso di ciascun anno alla predisposizione dell'aggiornamento del Programma in vista della revisione per l'anno successivo.

Nello specifico, il decreto legislativo n. 33/2013 ha individuato quattro diverse frequenze di aggiornamento:

- a. **Cadenza annuale**, per i dati che, per loro natura, non subiscono modifiche frequenti o la cui durata è tipicamente annuale.
- b. **Cadenza semestrale**, per i dati che sono suscettibili di modifiche frequenti ma per i quali la norma non richiede espressamente modalità di aggiornamento eccessivamente onerose in quanto la pubblicazione implica per l'amministrazione un notevole impegno, a livello organizzativo e di risorse dedicate, tanto più per gli enti con uffici periferici.
- c. **Cadenza trimestrale**, per i dati soggetti a frequenti cambiamenti.
- d. **Aggiornamento tempestivo**, per i dati che è indispensabile siano pubblicati nell'immediatezza della loro adozione.

Accesso civico

Una delle innovazioni più importanti e di grande impatto introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 è rappresentata dall'accesso civico.

L'accesso civico si configura come il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le Pubbliche Amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. A differenza del diritto di accesso di cui alla Legge n. 241/1990, la richiesta è gratuita e non deve essere motivata.

Come suggerito dal paragrafo 4) della delibera n. 50 della Ci.V.I.T., considerato che all'interno del consorzio il Responsabile della Trasparenza coincide con il soggetto nominato titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis della Legge n. 241/1990 (cioè il Presidente), ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, si prevede che il Responsabile della Trasparenza possa delegare le funzioni relative all'accesso civico ad un altro soggetto individuato nel Direttore.

Ciò consentirà che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile della Trasparenza e, quindi, di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito. Al fine di garantire l'esercizio dell'accesso civico, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 del decreto in parola, il consorzio attiva la seguente procedura:

- a. il soggetto a cui sono delegate le funzioni inerenti l'accesso civico, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette a chi di competenza per materia e ne informa il richiedente;
- b. questi, o il personale da lui incaricato, provvede a pubblicare entro 20 (venti) giorni sul sito istituzionale, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica a mezzo e-mail al soggetto a cui sono delegate le funzioni inerenti l'accesso civico ed al Responsabile della Trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; se quanto richiesto risulta invece già pubblicato nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione ad entrambi i soggetti suddetti indicando, anche in questo caso, il relativo collegamento ipertestuale;
- c. il soggetto a cui sono delegate le funzioni inerenti l'accesso civico, una volta avuta comunicazione da parte dell'Area interessata dalla richiesta di accesso civico, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale;
- d. nel caso in cui il soggetto a cui sono delegate le funzioni inerenti l'accesso civico non comunichi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo ai sensi della Legge n. 241/1990 il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e, comunque, non oltre il termine di 15 (quindici) giorni, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.